

Codice A1815A

D.D. 26 giugno 2017, n. 1987

VCPO258 - Demanio idrico fluviale - Comune di RASSA - Concessione demaniale per un guado sul Rio Fornaccio a servizio della pista di accesso agli alpeggi della Val Gronda in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Luca Cerruti Miclet, in qualità di Sindaco “Pro Tempore” del Comune di Rassa (VC), con sede in Rassa (VC), Via G. Marconi n. 24 - Codice Fiscale 82001810025 - la concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di un guado sul Rio Fornaccio a servizio della pista di accesso agli alpeggi della Val Gronda in Comune di Rassa (VC), comportante l’occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all’istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2035, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell’art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale” è esonerato dal pagamento della cauzione;
4. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale” è esonerato dal pagamento del canone di concessione;
5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)